



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: [ID: 10224] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori, con potenza complessiva di 46,8 MW, nel Comune di Orune (NU), e con opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 138034 del 31.8.2023 (prot. D.G.A. n. 25377 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 25680 del 04.09.2023 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 19646 del 07.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26044 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 26044 del 7.9.2023\_Agricoltura];
- prot. n. 12325 del 07.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26130 di pari data) dell'En.A.S. (Ente acque della Sardegna) [Nome file: DGA 26130 del 7.9.2023\_Enas];
- prot. n. 9616 del 14.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26984 di pari data) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 26984 del 14.9.2023\_ADIS];
- prot. n. 15356 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28059 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 28059 del 25.9.2023\_Trasporti];
- prot. n. 44745 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28176 del 26.09.2023) del Servizio tutela del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

paesaggio Sardegna centrale [Nome file: DGA 28176 del 26.9.2023\_UTP];

- prot. n. 65297 del 26.9.2023 (prot. D.G.A. n. 28217 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Nuoro [Nome file: DGA 28217 del 26.9.2023\_CFVA];
- prot. n. 39152 del 27.9.2023 (prot. D.G.A. n. 28448 di pari data) del Servizio del Genio civile di Nuoro [Nome file: DGA 28448 del 27.9.2023\_Genio].

In merito alla localizzazione dell'impianto eolico oggetto di valutazione, si evidenzia, inoltre, che il D.L. 13 del 24.02.2023, così come modificato dalla Legge di conversione 21 aprile 2023 n. 41, ha introdotto, all'art. 47 c. 9-quinquies, la seguente disposizione normativa: *"In relazione agli obiettivi di cui al comma 9-ter, alinea, al fine di consentire la realizzazione e il pieno funzionamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "Einstein Telescope", inclusa nel Piano nazionale infrastrutture di ricerca (PNIR) 2021-2027 tra quelle ad alta priorità e di categoria globale e la cui collocazione sul territorio italiano è identificata come idonea nel conceptual design study finanziato nell'ambito del Settimo programma quadro di ricerca e innovazione (7° PQ) con grant agreement n. 211743, gli ulteriori titoli abilitativi, comunque denominati, all'esercizio delle attività economiche definite, in sede di prima applicazione, dall'allegato 1 annesso al presente decreto, nell'ambito dei comuni indicati, in sede di prima applicazione, nell'allegato 2 annesso al presente decreto, sono rilasciati dalle amministrazioni competenti di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca, sentito l'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN)".* Tra le attività in questione, l'allegato 1 del D.L. 13/2023 riporta la *"Produzione di energia elettrica"*, mentre l'allegato 2 riporta, tra i comuni coinvolti, i comuni di Orune e Nuoro interessati dall'impianto in oggetto. Si richiama pertanto, l'attenzione dell'Autorità procedente in merito all'applicazione del citato Decreto e alla rilevanza del progetto dell'Einstein Telescope, più volte richiamato da questa Direzione generale

Si rileva, infine, che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che ormai riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.06.2023, di ben 10 volte (rif. [Econnexion: la mappa delle connessioni rinnovabili - Terna spa](#)) quanto previsto, per la regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N. che, in numerosi casi, non vengono esaminate/valutate, pur determinando significativi impatti negativi, in particolare, sul paesaggio e sull'avifauna) per la produzione di energia elettrica.

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Sigliato da :**

ANGELA NIVOLA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
02/10/2023 09:48:30



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della difesa dell'ambiente  
Direzione Generale della difesa dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 10224] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 25680 del 04/09/2023, di pari oggetto, registrata in ingresso al protocollo ENAS al numero 12148 del 05/09/2023, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Loddo



Paolo  
Loddo  
07.09.2023  
08:54:19  
GMT+01:00

SPC/SS/MM  
SPC/SS/RC  
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**DB-B7-35-AD-D3-A7-F3-82-19-95-E9-99-24-FA-6C-84-59-D0-AC-7E**

**PAdES 1 di 1 del 07/09/2023 09:54:19**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

---



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 10224] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 9187del 04.09.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel comune di Orune (NU) e consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 9 aerogeneratori con potenza di 46,8 MW e dalla stazione di condivisione e trasformazione 30/150 kV di utenza, previo collegamento precedente ad una cabina di smistamento e sezionamento localizzata in prossimità del parco collegata a sua volta con la futura SE RTN di smistamento 150 kV di Nuoro (NU). Il progetto prevede anche la realizzazione di nuove strade di accesso alle piazzole dei singoli aerogeneratori. Dall'inquadramento degli aerogeneratori non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

Si riscontrano invece delle interferenze dell'elettrodotto interrato di collegamento su alcuni elementi idrici. In particolare si rileva l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze sono correttamente individuate e descritte negli elaborati di progetto:

- Interferenze del progetto con le fasce di rispetto PIA e PSFF - Elaborato DS289-ID02D
- Scheda delle interferenze del cavidotto con reticolo idrografico e sottoservizi - Elaborato HS289-OC20-D
- Tipici attraversamenti infrastrutture e servizi - Elaborato N5289-OEL06\_D



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si ricorda che nel caso di **nuove opere di attraversamento** di elementi del reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, queste dovranno essere conformi alle NTC 2018 e all'art. 21 delle N.A. del PAI, salvo i casi di non significatività (vedi allegato alla Delibera del Comitato Istituzionale n°9 del 3.6.2021) dell'elemento idrico interessato.

Allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, nell'esprimere una generale condivisione delle finalità del progetto, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA. In fase successiva di progetto dovrà essere allegata al progetto relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4 del Rio Mannu ai sensi dell'art. 27 delle N.A. del vigente PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'Ing. Valeria Fois tel. 0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 10224] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n.25680 del 04.09.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 14564 del 04.09.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Loto Rinnovabili S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico da realizzarsi nel territorio comunale di Orune (NU) e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN ricadenti nell'area industriale di Prato Sardo (NU), Comune di Nuoro. Il parco eolico in progetto sarà costituito da n.9 aerogeneratori per una potenza complessiva di circa 46,8 MW.

L'altezza massima dell'aerogeneratore al tip, ossia in corrispondenza del punto più alto raggiunto dall'estremità delle pale in movimento sarà pari a circa 199 m.

Il parco eolico in progetto verrà collegato alla futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN da inserire nella linea RTN "Taloro – Siniscola 2", previa realizzazione del nuovo elettrodotto tra la nuova SE e il futuro ampliamento della SE RTN "Ottana".

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva inoltre che nel suddetto elaborato sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione di un parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto /pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, ne relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Olbia-Costa Smeralda, a circa 37,64 km. Il Parco Eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km dal più vicino aeroporto, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Si sottolinea inoltre come alcune turbine saranno equipaggiate, in accordo alle disposizioni dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), con un sistema di segnalazione notturna per la segnalazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

aerea, consistente nell'utilizzo di una luce rossa da installare sull'estradosso della navicella dell'aerogeneratore. Tutte le turbine avranno inoltre una segnalazione diurna consistente nella verniciatura della parte estrema della pala con tre bande di colore rosso ciascuna di 6 m per un totale di 18 m.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo ENAC, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso e delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" che allo stato attuale non risultano essere state stimate nel progetto.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

26.09

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

**Pos. 1009-2023**

**PEC**

- > R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
**pec: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)**
- > Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro  
**pec: [sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it)**

e.p.c.

- > R.A.S. Direzione generale del corpo forestale e vigilanza  
ambientale, servizio territoriale dell'ispettorato  
ripartimentale di Nuoro  
**pec: [cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it)**
- > Al Comune di Nuoro  
**pec: [protocollo@pec.comune.nuoro.it](mailto:protocollo@pec.comune.nuoro.it)**
- > Al Comune di Orune  
**pec: [protocollo@pec.comune.orune.nu.it](mailto:protocollo@pec.comune.orune.nu.it)**

**Oggetto: Pos. 1009-2023. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU), con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili s.r.l.. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) Richiesta contributi istruttori. Comune: Orune – Nuoro ID 10224.**

Con riferimento alla nota n. 25680 del 04.09.2023 dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente, assunta al nostro protocollo in data 05.09.2023 con prot. 41118/XIV.12.2.5, esaminati gli atti ed espletati i relativi accertamenti, si comunica quanto segue.

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un parco eolico, della potenza complessiva di 46,80 MW, interamente contenuto nel Comune di Orune, e di una stazione di smistamento e di una trasformazione, quest'ultima posta nel Comune di Nuoro. L'area interessa direttamente il comune di Orune e Nuoro mentre le opere di connessione, previste in un'area più vasta, per un raggio di 10 km, influiscono visivamente anche sui comuni di Benetutti, Bitti, Buddusò, Lula, Nule, Orani e



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Osidda. L'impianto ricade in un'area ad ovest dell'abitato di Orune, a circa 5,3 km, e i siti di localizzazione degli aerogeneratori sono raggiungibili attraverso la viabilità principale della Strada Statale 389 e 131 bis.

Il progetto prevede:

- L'installazione di 9 aerogeneratori tripala, con potenza nominale di 5,20 MW, altezza al mozzo di 118 metri, diametro delle pale di 163 metri, per un'altezza complessiva di 199,50 metri, comprensive di piazzole di montaggio e stoccaggio;
- Le opere di adeguamento e di realizzazione di strade, per un'estensione di 4.977,20 m, per la viabilità di servizio;
- La realizzazione delle opere di collegamento e connessione alla rete elettrica interamente interrate mediante cavidotto;
- La cabina di smistamento e di trasformazione.

### **IMPIANTO EOLICO**

Il territorio che ospita l'impianto eolico, ricadente interamente nel comune di Orune, ha una morfologia prevalentemente montuosa e collinare con un'altimetria compresa tra i 712 e 825 metri circa. L'area è definita da un paesaggio con tratti di elevata rocciosità e pietrosità, con copertura vegetale caratterizzata prevalentemente da pascoli cespugliati/arborati ed aree boscate.

Nella tabella seguente si riportano le coordinate degli aerogeneratori: (WGS 84 UTM32)

ID aerogeneratore	Long. Est	Long. Nord	Foglio e mappale
OR01	524053	4478761	F. 1 – M. 46
OR02	523604	4478256	F. 4 – M. 54
OR03	524212	4477921	F. 4 – M. 54
OR04	524022	4476597	F. 13 – M. 36
OR05	523707	4476068	F. 13 – M. 32
OR06	525675	4475376	F. 15 – M. 7
OR07	525847	4474893	F. 15 – M. 7
OR08	524573	4475413	F. 15 – M. 7



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

OR09	522673	4475649	F. 12 – M. 15
------	--------	---------	---------------

Gli interventi ricompresi nel parco eolico consistono in piazzole, aerogeneratori, viabilità in adeguamento, e di nuova realizzazione, stazioni di trasformazione e condivisione e le opere di collegamento e connessione, e sono soggetti a vincolo paesaggistico per effetto dell'art. 142, co. 1 lettera c), g) e h) del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17, co. 3 lettera h) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, con componente di paesaggio "Aree naturali e subnaturali", "aree seminaturali" ed "aree ad utilizzazione agro-forestale"

In dettaglio:

**OR01:** è situato a circa 200 metri da una strada locale, in località "Sa Tova", il sito è caratterizzato da una copertura seminativa foraggera con una quota altimetrica massima di 821 m. s.l.m.; per la realizzazione della piazzola si prevede uno scavo di 1,5 m per una superficie di montaggio con estensione di 5.815,37 mq, che verrà ridotta in fase di esercizio a 2.458,23 mq., ed una viabilità di 199,96 m con larghezza 5,60 m.;

**OR02:** è situato presso un sentiero agricolo, in località "Sos Nuraghes", il sito è caratterizzato da una copertura semi naturale, con una quota altimetrica di 825 m. s.l.m.. Per la piazzola si prevede uno scavo per 3,00 m per una superficie di montaggio di 5.815,03 mq, che verrà ridotta in fase di esercizio a 2.684,04 mq., ed una viabilità di 761 m larga 5,60;

**OR03:** è situato a circa 100 metri da una strada locale, in località "Istitti", ad una quota altimetrica di 813 m. s.l.m.. Per la piazzola si prevede uno scavo per 1,5 m per una superficie di montaggio di 5.815,37 mq, ridotta in fase di esercizio a 2.417,26 mq., ed una viabilità di 116,17 m larga 5,60;

**OR04:** è situato a ridosso di un sentiero agricolo, in località "S'Apparargiu", il sito è caratterizzato da una copertura a prato semi naturale a pascolo, ad una quota altimetrica massima di 751 m. s.l.m.. Per la piazzola si prevede uno scavo per 1,5 m per il montaggio di 6.168,05 mq ridotta in fase di esercizio a 3.301,66 mq. ed una viabilità di 1.244,29 m larga 5,60;

**OR05:** è situato in località "Sa Tola", sito caratterizzato da una copertura semi naturale a pascolo, ad una quota altimetrica massima di 712 m. s.l.m.. Per la piazzola si prevede uno scavo per 1,5 m per una superficie di montaggio di 5.816,91 mq, ridotta in fase di esercizio a 2.861,21 mq., ed una viabilità di 604,87 m larga 5,60;

**OR06:** è situato nei pressi di un sentiero agricolo, in località "Su Campu e Su Carrariu", il sito è destinato a sovrapascolo, ad una quota altimetrica massima di 799 m. s.l.m.. Per la piazzola si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

prevede uno scavo per 1,5 m per una superficie di montaggio di 5.963,19 mq, ridotta in fase di esercizio a 2.284,23 mq., ed una viabilità di 161,89 m larga 5,60;

**OR07:** è situato a circa 130 metri da un sentiero, in località "Sant'Efisio", il sito è caratterizzato da una copertura seminativa foraggera, ad una quota altimetrica massima di 795 m. s.l.m.. Per la piazzola si prevede uno scavo per 1,5 m per una superficie di montaggio 5.923,17 mq, ridotta in fase di esercizio a 2.444,17 mq., ed una viabilità di 201,91 m larga 5,60;

**OR08:** è situato nei pressi di un sentiero, in località "Cherchidore", il sito è caratterizzato da pascolo con affioramenti rocciosi ad una quota altimetrica massima di 764 m. s.l.m.. Per la piazzola si prevede uno scavo per 1,5 m per una superficie di montaggio di 4.488,09 mq, ridotta in fase di esercizio a 2.493,01 mq., ed una viabilità di 1.377,15 m larga 5,60;

**OR09:** è situato a circa 150 metri da una strada locale, in località "S'Aliterru", il sito è caratterizzato da una copertura prativa semi naturale, ad una quota altimetrica massima di 724 m. s.l.m.. Per la piazzola si prevede uno scavo per 1,5 m per una superficie di montaggio di 5.818,44 mq, ridotta in fase di esercizio a 2.426,62 mq., ed una viabilità di 309,95 m larga 5,60.

#### **VIABILITA'**

Per raggiungere ognuna delle 9 postazioni verrà eseguita una viabilità di nuova realizzazione, usufruibile per le opere di cantiere e per la manutenzione, per un'estensione di 4.977,20 m con larghezza costante di 5,60 metri. Per la sua realizzazione saranno eseguite opere di scavo, e riporto, finitura stabilizzata ecologica.

#### **PIAZZOLE**

Per le operazioni di cantiere ogni aerogeneratore necessita di piazzole pianeggianti di circa 5.000/6.000 metri quadri in fase di esercizio. Con la conclusione dei lavori tali aree verranno ridotte a 2.000/3.000 mq, con la stabilizzazione, il ripristino morfologico ed il rinverdimento. Le operazioni di preparazione delle aree pianeggianti saranno ottenute mediante opportune opere di scavo, riporto e compattamento.

#### **STAZIONI**

Sono previste una cabina di smistamento in Comune di Orune su un'area di 6,00x9,60 m, con cabina di 2,00x5,60 m con copertura piana, e una stazione di trasformazione in Comune di Nuoro su un'area di 61,20x117 m, recintata e dotata di alcuni edifici.

#### **CONNESSIONE**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Le opere di connessione e collegamento alla rete elettrica di distribuzione prevedono esclusivamente il passaggio di cavidotti interrati che corrono seguendo il tracciato della viabilità esistente e di progetto.

Dall'esame del progetto emergono le seguenti criticità:

- Parte dell'impianto ricade in:
  - area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, co. 1 lettera c), g) ed h), del D.Lgs. n. 42/2004, ed ai sensi dell'articolo 17, co. 3 lettera h), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R.;
  - aree non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010, in quanto ricompresa nelle aree sensibili elencate nella Tabella 1 di cui all'Allegato b) alla Delib. G.R. n. 59/90 del 27.11.2020;
- Dagli elaborati si evince chiaramente che l'impianto è visibile da alcuni abitati circostanti e dai punti panoramici e si staglia in modo netto nel paesaggio agrario. Tale impianto, per la mole delle sue componenti, viene percepito dall'abitato di Orune e Nuoro da alcuni siti nuragici ed anche da alcuni centri abitati più lontani, oltreché nell'immediata percorrenza degli ambiti territoriali interessati. La sua realizzazione determina una modifica irreversibile delle visuali consolidate ed un'alterazione critica dello skyline percepibile sia dai vari punti di vista pubblici che dalla viabilità territoriale;
- Gran parte delle criticità sono rappresentate dalla alta visibilità dai principali punti panoramici posti a contorno e dai centri abitati, alcuni di questi ricadenti in parte in aree vincolate da decreti ministeriali, che dovranno essere oggetto di successivi approfondimenti valutativi;
- Gli elaborati menzionano la presenza dell'uso civico, si dichiara che il Comune provvederà alla sospensione per tali aree, inoltre andranno individuate e indicate le aree percorse da incendi per tutte le opere previste in progetto (aerogeneratori, piazzole, strade, cavidotti, stazioni).

In conclusione la realizzazione del parco eolico, sebbene l'area di intervento non ricada del tutto in zone vincolate paesaggisticamente, introduce una serie di elementi squalificanti per il prezioso e caratteristico paesaggio rurale e boschivo, storico e culturale in cui sono inserite le turbine.

L'installazione delle pale altera significativamente il contesto paesaggistico di riferimento, determina la perdita delle connotazioni originarie di pregio dei beni tutelati, influenza negativamente le aree pregiudicandone irrimediabilmente il valore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Le visuali consolidate vengono irreparabilmente pregiudicate e le innumerevoli emergenze archeologiche presenti verrebbero irrimediabilmente disturbate ed inevitabilmente compromesse.

In generale si ritiene che il parco eolico, dal punto di vista paesaggistico, costituisca un importante fattore detrattore di questo specifico contesto agricolo e boschivo. Tali componenti si fondono con gli ulteriori caratteri identificativi che segnano e modellano il paesaggio quali la conformazione morfologica, la litologia, le forme, la matericità e i colori, e ogni altro elemento naturale e sensoriale, a cui sommare il patrimonio culturale, l'equilibrata opera dell'uomo, che si mostra con segni antropici che rivelano il valore specifico legato all'uso, oltreché all'unicità del luogo determinata dal significato che ogni singolo fruitore attribuisce. L'impianto introduce una infrastruttura a grande scala immediatamente identificabile che si pone come elemento del tutto estraneo, sovrapposto alla specificità del sito, specificità costituite non solo identificata dai caratteri ma anche dalle interrelazioni che intercorrono tra i su indicati valori naturali, morfologici, storici, architettonici e immateriali.

I possibili "benefici prodotti" non sono equiparabili all'impatto sul territorio, tra tutti gli effetti negativi che vengono generati prevale l'impatto di tipo visivo, alterazione che determina un cambiamento dei caratteri fisici che equivale ad una trasformazione "permanente" del riconoscimento e del significato associato al luogo. Tali tipologie d'impianto sono fortemente percettibili dai siti di interesse paesaggistico, storico e culturale e non garantiscono la tutela delle visuali prossime e lontane. L'installazione dell'impianto altera significativamente il contesto paesaggistico di riferimento, determinando la perdita delle connotazioni originarie di pregio alterando le visuali consolidate oltreché pregiudicando irreparabilmente le innumerevoli emergenze archeologiche che verrebbero irrimediabilmente disturbate ed inevitabilmente compromesse, oltre ai segni di tessitura dell'agro e della suddivisione delle tanche, alle reti e agli elementi connettivi dei percorsi viari ecc..

La tipologia d'intervento non mira al miglioramento della qualità paesaggistica del luogo e le trasformazioni che apporta garantiscono una diminuzione della qualità, così rifacendoci alla Convenzione Europea per il Paesaggio (2000) che indica che *"ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni"*. L'intervento è da definirsi di tipo "permanente", nonostante ne venga indicato un periodo temporale, in quanto non si tiene conto che le strutture divenute obsolete possono essere sostituite nel tempo, più che dismesse, compromettendo in modo temporalmente indefinito il luogo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Occorre aggiungere che tali interventi non sono per loro tipologia configurativa dissimulabili nel contesto d'inserimento, gli aerogeneratori sono visibili dai contesti territoriali limitrofi, risultando difficoltoso prevedere o indicare misure di mitigazione e compensazione che ne migliorino l'inserimento e l'armonizzazione nel paesaggio.

**Il sostituto del Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 5, L.R. n. 31/1998)

**Ing. Valentina Mameli**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Arch. A. Gillone  
Ach. S. Secchi resp. sett. 1/NU





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Nuoro

Alla Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Alla Stazione Forestale e di v.a. di Nuoro  
cfva.sfnuoro@regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 10224] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

Con riferimento a quanto indicato in oggetto, nota n. 25680 del 04.09.2023 della Direzione Generale dell'Ambiente;

**VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la L.R. n.31 del 13.11.1998 e le successive modificazioni integrazioni;

**VISTA** la L.R. n. 26 del 05.11.1985, "Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna";

**VISTO** il R.D.L. n. 3267 del 23.12.1923, recante "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";

**VISTO** il R.D. n.1126 del 16.05.1926, regolamento per l'applicazione del citato R.D.L n.3267/1923;

**VISTE** le Prescrizioni di massima e di polizia forestale, adottate con Decreto dell'Assessore della Difesa Ambiente n.3022 del 31.03.2021;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**VISTA** la L.R. n.8 del 27.04.2016 "Legge forestale della Sardegna";

**VISTA** la L.R. n. 4/1994, "Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e dell'industria sughericola";

**VISTA** la L. n.241/1990 e successive modificazioni, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la L. n. 353 del 21 novembre 2000, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";

**VISTE** le P.M.P.F. (Prescrizioni massima e di polizia forestale) per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico vigenti, approvate con D.A.D.A. n. 3022/3 del 31 marzo 2021;

**VERIFICATO** che gli aerogeneratori OR 06, OR 07, OR 08 e OR 09 e le relative opere accessorie e di connessione, sono ubicate in agro del Comune di Nuoro in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923;

**VERIFICATO** che parte delle opere accessorie risultano insistere in aree con formazioni vegetali giuridicamente ascrivibili alla categoria bosco;

**VERIFICATO** che nella stessa area sono in progetto altri impianti eolici e specificatamente:

- impianto eolico denominato "Intermontes" [ID: 8308];
- impianto eolico denominato "Perda Pinta" [ID: 9315];
- impianto eolico denominato "Orune" [ID: 9914];

**Tutto quanto sopra visto e verificato SI COMUNICA** quanto segue:

1. mancata analisi della problematica dell'interferenza degli impianti eolici con le attività di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- spegnimento di eventuali incendi boschivi con i mezzi aerei. Tale analisi è di fondamentale importanza al fine di valutare l'effettiva tutela dell'area interessata, inserita in un contesto boschivo ad elevato rischio incendio ( per frequenza, estensione e tipologia vegetazionale percorsa dal fuoco);
2. per la definizione del procedimento amministrativo è necessario provvedere alla realizzazione di un progetto di rimboschimento compensativo ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 8/2016 e della Delibera della G.R. n. 11/21 del 11.03.2020.

La Direttrice  
Gonaria Dettori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro

Direzione generale della difesa dell'ambiente-Servizio  
valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 10224] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Rif. cod. prat. NU-IVAR 2023-0326.

In riferimento alla nota di codesto Servizio n. 25680 del 04.09.2023, acquisita al protocollo in data 05.09.2023 al n° 35285, con la quale sono stati richiesti ai vari Enti coinvolti i contributi istruttori per la valutazione degli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si comunica che, dall'esame degli elaborati trasmessi, non emergono in questa fase istruttoria criticità relative al superamento delle interferenze delle opere in progetto con il reticolo idrografico Regionale.

Il Direttore del Servizio  
Dott. Ing. Salvatore Mereu

Geom. P.D. Pili/Istr.Tec.

Ing. G.Lupino\Resp. Sett. Op. Idr. e Ass. Idr.

**Siglato da :**

GIULIANA LUPINO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Orune

e p.c. Comune di Nuoro

**Oggetto:** [ID: 10224] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si fa presente che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nei Comuni di Orune e Nuoro.

I terreni interessati sono i seguenti, così distinti in catasto terreni:

- Comune di Orune: F. 15 mapp. 2, F. 16 mappali 9 e 13, F. 24 mapp. 1, F. 25 mapp. 5, F. 26 mapp. 1, F. 35 mapp. 1;
- Comune di Nuoro: F. 30 mapp. 110, F. 31 mapp. 17, F. 39 mappali 2317 e 2662.

Ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2 e 3 della L. n. 168/2017, le terre civiche sono beni collettivi, costituiscono il patrimonio civico dei cittadini residenti inalienabile, indivisibile, inusufruttabile e con perpetua destinazione agro-silvo-pastorale. Ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 12/1994 gli usi civici, intesi come i diritti delle collettività sarde ad utilizzare beni immobili comunali e privati, rispettando i valori ambientali e le risorse naturali, appartengono ai cittadini residenti nel Comune nella cui circoscrizione sono ubicati gli immobili soggetti all'uso. Inoltre i terreni, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono beni paesaggistici tutelati per legge.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Pertanto si comunica che gli eventuali interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono in ogni caso da escludersi espropri.

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sulla sezione Usi Civici del sito web "Sardegna Agricoltura".

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "Sardegna Agricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici. L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Gianni Ibba